



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Liceo Scientifico Statale "Gaspere Aselli"
Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona (CR)
Telefoni : 0372 22051 (Centralino) - 0372/ 36369 (fax)
Sito: www.liceoaselli.gov.it ; E-mail segreteria@liceoaselli.it



Prot. n. 66/C14 del 11/01/2016

Bando Disciplinare di gara per la concessione del servizio di ristoro mediante installazione e gestione di distributori automatici
CIG: 6547619221

1- OGGETTO DELLA GARA

La gara riguarda una concessione di servizi di erogazione di bevande fredde, calde e snack mediante distributori automatici, il loro rifornimento ed il controllo periodico di buon funzionamento.

L'incarico sarà affidato ai patti, termini e condizioni stabiliti nel presente bando e nell'annesso capitolato di gara da intendersi parte integrante del presente atto.

Il servizio oggetto della gara è rivolto agli studenti (circa 880), al personale docente ed A.T.A. (circa 90), ai visitatori ed agli ospiti presenti nella sede di Via Palestro, 31/a e nella sezione staccata di Via Palestro, 29.

2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Le offerte, da recapitare a mezzo raccomandata (anche a mano), dovranno pervenire in busta chiusa al Liceo Scientifico "G.Aselli" – Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona,

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/01/2016

L'Istituto è esonerato da ogni responsabilità per eventuale ritardo o errore di recapito.

La presentazione dell'offerta dopo il termine, anche per motivi di forza maggiore, determinerà l'esclusione dalla gara. Farà fede il timbro di protocollo da parte dell'Istituto e non il timbro postale.

L'offerta non può essere ritirata, modificata o sostituita con un'altra.

Le offerte dovranno essere riposte in busta chiusa, controfirmata sul lembo di chiusura e recante:

- a) il nominativo della Ditta;
- b) la dicitura esterna: **"Offerta per distributori automatici"**

La busta dovrà includere al suo interno ulteriori tre buste come di seguito meglio specificato:

PRIMA BUSTA: denominata **"BUSTA 1"**, chiusa e controfirmata sul lembo di chiusura, recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** che dovrà contenere- debitamente compilati e sottoscritti- l'allegato A "domanda di partecipazione" e l'allegato B "autocertificazione".

SECONDA BUSTA CHIUSA: denominata **"BUSTA 2"**, chiusa e controfirmata sul lembo di chiusura, recante la dicitura **"OFFERTA TECNICA"**, utilizzando l'allegato C "modulo formulazione offerta tecnica" che dovrà contenere anche la copia della certificazione di qualità rilasciata da Enti accreditati ai sensi di legge e dettagliata relazione in cui vengono descritti ed illustrati in modo puntuale, anche attraverso l'ausilio di cataloghi e materiale dimostrativo, tutti i sottocriteri di valutazione dell'offerta tecnica, così come specificati nei criteri di valutazione dell'offerta. La suddetta relazione tecnica deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

TERZA BUSTA CHIUSA:

denominata “BUSTA 3” chiusa e controfirmata sul lembo di chiusura, recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, utilizzando l’allegato D “modulo formulazione offerta economica” compilato integralmente e sottoscritto dal titolare legale rappresentante, con specifica indicazione dei prezzi offerti per i singoli prodotti nonché del contributo annuo alla scuola. In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Si precisa che i prezzi finali per i consumatori **dovranno essere** comprensivi di IVA.

Il modulo dell’offerta, a pena di esclusione, non deve essere modificato.

L’offerta e la documentazione a corredo rimarranno in possesso dell’Amministrazione.

Le modalità di cui sopra dovranno essere correttamente rispettate, pena la nullità dell’offerta.

Dovranno essere utilizzati esclusivamente- pena l’esclusione dalla gara- gli allegati A - B - C - D. : in tali moduli, al fine di una corretta e agevole valutazione e comparazione e pena l’esclusione, l’offerta dovrà essere presentata rispondendo pedissequamente a tutte le richieste e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

3- SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Si procederà all’apertura delle buste **il 28/01/2016 alle ore 12,30** presso la sede dell’Istituto.

In quella sede ed all’orario stabilito sarà aperta la busta **1** “Documentazione Amministrativa” per essere analizzata dall’apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico. All’apertura della busta **1** potrà partecipare un rappresentante per ogni Ditta o un suo delegato munito di delega e documento di riconoscimento. Dopo aver terminato l’analisi della documentazione amministrativa con l’elenco delle ditte ammesse al prosieguo della gara, le operazioni di gara saranno sospese per essere riprese- in data che sarà tempestivamente comunicata- in seduta riservata per la valutazione dell’offerta tecnica contenuta nella busta 2 “Offerta Tecnica” e per la valutazione dell’offerta economica contenuta nella busta 3 “ Offerta Economica”..

L’esame delle offerte e l’attribuzione dei punteggi, nell’ambito di quanto indicato, avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione in base alla documentazione presentata dall’offerente.

La valutazione avverrà secondo il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base dei parametri di riferimento e caratteristiche richieste.

In caso di parità di offerte **si richiederà il rilancio relativo al solo canone annuo** che dovrà essere solo migliorativo del precedente.

L’aggiudicazione della gara avverrà anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta congrua per qualità e prezzo per l’Istituto.

Qualora il primo classificato come aggiudicatario non dovesse firmare o non dovesse dare esecuzione al contratto l’istituto si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale.

4- ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA GARA

L’Istituto a suo insindacabile giudizio può revocare od annullare la presente gara prima dell’aggiudicazione definitiva, senza alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento da parte delle ditte partecipanti.

5- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Alle offerte saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

a)	Caratteristiche del servizio – Offerta tecnica	Max punti 20
b)	Prezzi offerti per i prodotti – Offerta economica	Max punti 40
c)	Offerta economica : cauzione chiavetta e contributo annuo –	Max punti 40
	TOTALE PUNTI	Max punti 100

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che otterrà il punteggio massimo dato dalla somma dei punteggi di cui ai punti a), b) e c).

I criteri di valutazione e i punteggi da assegnare sono i seguenti:

a) Valutazione dell'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata utilizzando i seguenti criteri di valutazione **documentati** a cura della Ditta:

	Criteri	Punteggi	P. max
1	Possesso certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva	Punti: 4	4
2	Tempi d'intervento di assistenza tecnica ai distributori e per il rifornimento dalla chiamata.	Entro 4 ore dalla chiamata punti 5 Entro 6 ore dalla chiamata punti 3 Entro 8 ore dalla chiamata punti 2	5
3	Costo per cauzione chiavetta	€ 0,00: p. 3 € 2,00 : p. 2 superiore € 2,00: p. 0	3
4	Sconto acquisto con chiavetta	0,01 centesimi : p 1 0,02 centesimi : p.2 0,03 centesimi : p. 3	3
5	Anno di fabbricazione distributori : tutti i distributori dovranno rientrare in una sola delle fasce previste.	Anno 2015: p. 5 Anno 2014: p. 2	5
		TOTALE PUNTI	Max punti 20

b) Valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, in riferimento ai prezzi dei prodotti richiesti, si adatterà il seguente sistema di calcolo:

Saranno attribuiti 8 punti alla ditta che risulterà avere la somma della media più bassa dei prezzi offerti. Alle altre ditte sarà attribuito il punteggio applicando la seguente formula: (punteggio) x = 8 x media più bassa / Media offerta	Max punti 40 p.8: bevande calde p.8: bevande fredde p.8: snack salati p.8: snack dolci p.8: yogurt
TOTALE PUNTI	Max punti 40

Riguardo all'attribuzione del punteggio di cui sopra si precisa: **1)** per i seguenti prodotti: BEVANDE CALDE – BEVANDE FREDDE- YOGURT, la media sarà calcolata esclusivamente sul prezzo offerto: grammature inferiori non verranno prese in considerazione ed eventuali grammature superiori al minimo non daranno alcun beneficio; **2)** per i seguenti prodotti: SNACK SALATI - SNACK DOLCI, la media sarà calcolata prendendo a riferimento il rapporto peso/prezzo; **3)** i prodotti aggiunti dai partecipanti non concorreranno a determinarne la media.

c) Valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, in riferimento al contributo offerto, si adatterà il sistema di calcolo di seguito specificato:

Criteri e punteggi	Max punti 40
a) Contributo annuo base minimo di € 11.000,00 (non comprensivo della quota di copertura spese alla Provincia): la ditta che avrà presentato l'offerta migliore si aggiudicherà i 40 punti. Alle altre ditte il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula: (punteggio) x = 40 x canone offerto / canone più alto	Max punti 40
TOTALE PUNTI	Max punti 40

La Ditta dovrà formulare un' offerta economica in aumento o alla pari.

In caso di parità di punteggio dato dalla somma dei punteggi di cui ai punti a), b) e c) si richiederà il rilancio relativo al solo canone annuo che dovrà essere solo migliorativo del precedente.

CAPITOLATO DI GARA

TITOLO I – INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Art. 1 - Tipologia del servizio.

La tipologia del servizio prevede la vendita di quanto elencato nell'allegato D.

Eventuali ulteriori generi, da aggiungere in corso di gestione, nonché il loro prezzo (generi extra) sono concordati tra il gestore e il Consiglio d'Istituto e comunicati all'utenza mediante esposizione di un listino. Il Consiglio d'Istituto ha facoltà di richiedere l'introduzione di determinati generi extra capitolato concordando il prezzo dei medesimi durante la validità del contratto.

Art. 2 – Distributori: Anno produzione/ubicazione e numero

Nessun distributore dovrà avere l'anno di produzione anteriore al 2014: la mancanza di tale requisito comporterà l'esclusione dalla gara.

I distributori, in numero complessivo di 12, dovranno essere installati come di seguito:

A) presso il Liceo Scientifico "G.Aselli" in via Palestro 31/a Cremona.

Sono previsti 9 punti di ristoro, così distribuiti:

Piano Primo: n.1 distributore bevande calde
n.1 distributore bevande fredde/snack dolci e salati
n.1 distributore bevande calde

Piano Secondo: n.1 distributore bevande calde
n.1 distributori bevande fredde/lattine
n.2 distributore snack dolci e salati

Piano Terzo: n.1 distributore bevande calde
n.1 distributore bevande fredde/snack dolci e salati

B) presso la sezione staccata di via Palestro, 29 Cremona.

Sono previsti n. 3 punti di ristoro, così distribuiti **su unico piano (terzo):**

n.1 distributore bevande calde
n.1 distributore bevande fredde/lattine
n.1 distributore snack dolci e salati

Il numero dei distributori è rapportato alle attuali esigenze dell'istituto e potrà comunque subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione ad una diversa organizzazione scolastica e comunque ad insindacabile giudizio dell'istituto senza che la ditta aggiudicataria possa nulla pretendere.

TITOLO II - STRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI

Art. 3 – Strutture, attrezzature e servizi.

Il Liceo provvede alla pulizia dei locali ove sono installati i distributori ed allo svuotamento dei contenitori dei rifiuti. Il Liceo non è responsabile dei danni subiti dai distributori per atti derivanti da scasso o vandalismo o altro. Nessun costo o prezzo può essere imputato al Liceo, per nessun motivo.

L'Amministrazione Provinciale di Cremona fornisce l'energia elettrica e/o acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili. **La ditta concessionaria si obbliga: 1) a rimborsare all'Amministrazione Provinciale** gli importi corrispondenti al consumo dell'energia elettrica e dell'acqua e di eventuali altre forniture inerenti l'esercizio dei distributori automatici: a tal fine sarà previsto un termine di trenta giorni decorrenti dalla comunicazione del relativo importo da parte dell'Amministrazione Provinciale tramite l'Istituto; inoltre a garanzia del predetto pagamento sarà prescritto un deposito

cauzionale pari al 10% del costo presuntivo del consumo annuo medio di elettricità ed acqua; **2) a comunicare all'Istituto** (che ne informerà la Provincia) l'anno di fabbricazione delle apparecchiature installate, le relative caratteristiche tecniche e di assorbimento dei consumi; **3) ad installare distributori di alimenti o bevande non deperibili dotati di prese elettriche** che disattivino l'attivazione del frigorifero nelle ore notturne o di minore utilizzo per il contenimento dei consumi energetici e a presentare prima dell'attivazione del servizio dichiarazione di conformità degli allacciamenti agli impianti idrico ed elettrico, da realizzarsi a cura e spese del gestore nel rispetto delle disposizioni del D.M. 22.1.2008, n.37 e s.m.i. "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11- quaterdecies, c. 13 lett. A della Legge n. 24 del 2.12.2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"; **4) ad adottare ogni possibile misura di tutela** delle proprie apparecchiature, con dichiarazione di riconoscimento dell'esclusione della Provincia da qualsiasi responsabilità per i danni che le stesse dovessero subire per opera di terzi. La ditta affidataria non può rivendicare danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua interrotte per necessità tecniche del Liceo/Amministrazione Provinciale o per altro motivo. La proprietà dei distributori automatici attualmente in uso è del gestore, pertanto l'aggiudicatario dovrà rapportarsi con la gestione precedente per il subentro.

Ai fini della partecipazione alla presente gara è **opportuno per gli operatori economici**, prima della presentazione delle offerte, **prendere visione delle ubicazioni presumibilmente destinate alla installazione dei distributori**: per l'effettuazione dei sopralluoghi gli operatori economici contatteranno l'Istituto per concordare data ed ora.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o da persona debitamente delegata.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare l'ubicazione dei distributori medesimi in funzione delle necessità organizzative e di sicurezza del Liceo.

TITOLO III – ONERI A CARICO DELLA GESTIONE E RESPONSABILITÀ

Art. 4 – Assicurazione.

Il Gestore dovrà stipulare un'apposita polizza assicurativa per R.C. verso terzi e per danni che possono essere causati da incendio (corto circuito, atto vandalico o doloso, ecc.) per un massimale non inferiore ad €. 5.000.000,00 (cinquemilioni) nella quale dovrà essere specificato che il beneficiario delle prestazioni (assicurato) nel caso i danni riguardino beni dell'amministrazione provinciale, sia la Provincia medesima: alla stipulazione di tale polizza sarà subordinata la sottoscrizione del disciplinare dopo l'aggiudicazione della gara. Nella polizza dovrà essere esplicitamente indicato che la Provincia e l'Istituto scolastico debbano essere a tutti gli effetti "assicurati". I distributori automatici ed il loro contenuto devono essere assicurati contro il furto ed atti vandalici dal gestore. Copia della polizza va presentata prima della stipula del contratto.

Art. 5 – Spese inerenti il servizio.

Tutte le spese relative al servizio richiesto sono interamente a carico del gestore.

L'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità nei confronti dei fornitori del gestore.

Le spese di registrazione del contratto, se dovute, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 6 – Canone e deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto adempimento del contratto, **il concessionario, prima dell'inizio dell'installazione dei distributori automatici e dell'avvio del servizio dovrà versare una cauzione (sotto forma di fidejussione bancaria) pari al 100% dell'ammontare del canone annuo.**

Al Liceo Scientifico "G.Aselli" sarà corrisposto un contributo annuo indicato nell'offerta da versare sul c.c.b. intestato al Liceo Scientifico "G.Aselli" con la seguente causale: "contributo distributori anno...". Tale contributo andrà versato in due rate all'anno, la prima entro il mese di marzo e la seconda entro il mese di ottobre.

L'Istituto rilascia alla ditta una ricevuta di avvenuto pagamento. L'importo che sarà corrisposto dalla ditta aggiudicataria si intende non soggetto ad IVA per mancanza di presupposti oggettivi e soggettivi di cui agli art. 1 e 4 del DPR 633/1977 e s.m.i.

Art. 7 – Subappalto.

Non è consentito il subappalto, nemmeno parziale, del servizio pena la rescissione del contratto.

Art. 8 – Documentazione

Prima della stipulazione del contratto, senza il quale non si può dare inizio al servizio, il gestore dovrà consegnare all'Istituto copia della documentazione richiesta o nei casi previsti dalla legge, autocertificazione:

- Certificato antimafia;
- certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio;
- autorizzazione sanitaria prevista dall'Art. 2 della Legge 283/62;
- certificato Penale e dei carichi pendenti del Titolare o Legale Rappresentante;
- DUVRI (Documento Unico di Valutazione di Rischi Interferenti);
- dichiarazione da cui risulti:
 - a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo;
 - b) che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per debiti finanziari;
 - c) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la Legislazione vigente;
 - d) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse secondo la Legislazione vigente. La mancata presentazione dei documenti richiesti o l'incompletezza di anche uno solo di essi, non darà luogo alla stipulazione del contratto;
 - e) gli estremi della ditta offerente:
 - titolare della ditta, sede, ragione sociale, attività della ditta, numero di partita IVA;
 - dichiarazione di responsabilità in merito ai prodotti immessi alla distribuzione che dovranno essere conformi alle norme igienico - sanitarie, non deteriorati, non scaduti;
 - dichiarazione di aver espletato tutti gli obblighi derivanti dalle norme di sicurezza e salute sul luogo di lavoro espressi dal D.Lvo 81/2008 e successivi aggiornamenti;
 - licenza di pubblica sicurezza.

Art. 9 – Responsabilità

L'Istituto e l'Amministrazione Provinciale di Cremona sono sollevati da qualsiasi responsabilità in caso di furti, di incendi o di qualsiasi altro evento che possano danneggiare prodotti, materiali, attrezzature e macchinari della gestione. Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che, in relazione all'espletamento del servizio, derivassero all'istituto o a terzi, cose o persone, si intenderà, senza riserva o eccezioni, a totale carico della gestione.

Il Gestore si impegna a fornire la dichiarazione di responsabilità a suo carico per effrazioni o danni arrecati a persone o cose sia della Provincia che dell'Istituto scolastico che di terzi e che la Provincia di Cremona e l'Istituto scolastico non saranno in alcun modo e per nessun titolo responsabili dei danni subiti dai distributori per atti derivanti da scasso o vandalismo;

Art. 10 – Andamento morale e disciplinare.

Il gestore è responsabile, a tutti gli effetti, del buon andamento morale e disciplinare del servizio e del rispetto del regolamento interno dell'Istituto.

TITOLO IV – PERSONALE

Art. 11 – Personale

Il servizio sarà svolto dal gestore e/o da eventuale personale alle sue dipendenze, a completo suo carico ed in regola con norme assistenziali, previdenziali e contrattuali, sollevando l'Istituto da qualunque responsabilità.

Pari obblighi il gestore li assume in ordine alla puntuale osservanza di tutte le norme concernenti la sicurezza, l'igiene del lavoro e la salute di collaboratori.

TITOLO V - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Art. 12 – Caratteristiche dei distributori e degli impianti

Le quantità e le caratteristiche tecniche devono essere quelle di seguito riassunte:

- Distributori di bevande fredde/snack dolci e salati
- Distributori di bevande calde
- Distributori di snack dolci e salati

E' richiesta la installazione di distributori di nuova costruzione, di ultima generazione con basso consumo energetico.

Le macchine devono essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia. I distributori automatici potranno essere singoli o combinati e dovranno essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle macchine, antinfortunistiche e di prevenzione incendi, rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge. Qualora per il funzionamento delle macchine erogatrici si rendesse necessario l'allaccio dell'acqua corrente ed all'energia elettrica, si fa presente che tale allaccio dovrà essere effettuato a cura e spese della ditta affidataria. Eventuali modifiche dell'impianto elettrico che si dovessero rendere necessarie, sentito il parere del Dirigente, saranno a cura ed a spese della ditta affidataria la quale dovrà anche fornire la relativa documentazione di conformità alle vigenti normative.

Ogni distributore dovrà:

- essere conforme, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia e con quanto disposto dal DLgs 81/2008 e dalla normativa italiana CEI 61-6 (norme particolari di sicurezza per i distributori automatici);
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- essere munito di gettoniera che accetti qualsiasi tipo di moneta (da 0,05 centesimi a 2 euro);
- **almeno un distributore dovrà avere una gettoniera che accetti carta moneta;**
- erogare il resto in moneta;
- segnalare chiaramente l'eventuale assenza di moneta per il resto;
- segnalare chiaramente l'eventuale indisponibilità del prodotto;
- riportare con targhetta indelebile o con altro mezzo idoneo, il nominativo e la ragione sociale della ditta concessionaria del servizio ed i propri recapiti.

Il gestore si impegna a comunicare nel bando di gara le caratteristiche tecniche dei distributori.

TITOLO VI – PRODOTTI ALIMENTARI

Art. 13 –Prezzi, qualità e grammature.

I prezzi in moneta e chiavetta dovranno essere equivalenti e tutti i distributori dovranno prevedere l'utilizzo sia di moneta che di chiavetta.

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione **di prodotti di qualità** come sotto riportato:

1) BEVANDE CALDE max 0,40 € cad

Caffè espresso: 8gr min

Caffè lungo: 8gr min

Caffè macchiato: 8+3gr min

Caffè corto: 8gr min

Caffè decaffeinato: 1,3gr min

Caffè d'orzo: 3gr min
 Cappuccino: 10+8gr min
 Cappuccino con orzo: 10+3gr min
 Latte : 16gr.min.
 Cioccolato: 25gr. min
 Cioccolato al latte: 25 + 3gr min
 Cioccolato caffè latte: 25+8+3gr min
 Tè: 14 gr min

2) BEVANDE FREDDE

Acqua minerale 1/2 lt. Naturale	max 0,35 € cad
Acqua minerale 1/2 lt. Gasata	max 0,35 € cad
Bibite in lattina 0,33 cl (Coca Cola, aranciata, sprite)	max 0,50 € cad
Tè freddo in lattina 0,33 cl (limone e pesca)	max 0,50 € cad
Succo di frutta tetrapak (pera, albicocca, pesca) 200 ml	max 0,60 € cad

3) SNACK SALATI max 0,40 € cad

Patatine (classiche, rigate, al formaggio)
 Bruschettine gusti vari
 Schiacciatine gusti vari
 Crostini gusti vari
 Crackers gusti vari
 Tarallucci gusti vari

4) SNACK DOLCI

Croissant gusti vari	max 0,55 € cad
Wafer gusti vari	max 0,55 € cad
Biscotti vari	max 0,55 € cad
Kinder Delice	max 0,55 € cad
Kinder Bueno	max 0,55 € cad
Kinder Cereali	max 0,55 € cad
Kit-Kat	max 0,55 € cad
Twix	max 0,55 € cad
M&M's	max 0,55 € cad
Mars	max 0,55 € cad
Bounty	max 0,55 € cad
Lion	max 0,55 € cad
Cioccolato vario	max 0,55 € cad
Macedonia di frutta	max 1,00 € cad

5) YOGURT max 1,00 € cad

Yogurt al naturale minimo 200gr.
 Yogurt alla frutta minimo 200 gr.

TITOLO VII – CONTROLLO E QUALITA' DEL SERVIZIO

Art. 14 – Diritto di controllo

E' facoltà del Liceo, in qualsiasi momento e con le modalità che riterranno più opportune, effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla gestione alle prescrizioni contrattuali.

Art. 15 – Contestazioni

In caso di rilevazione di malfunzionamento e/o disservizio il Liceo contesterà per iscritto il fatto al gestore. Il Concessionario si uniformerà alla prescrizione ricevuta, entro 3 giorni dalla notifica.

TITOLO VIII – VALIDITA' CONTRATTUALE

Art. 16 – Durata contratto

La concessione ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Per i primi sei mesi decorrenti dalla installazione di tutti i distributori, il servizio si intende soggetto al periodo di prova. Quindici giorni prima della scadenza del periodo di prova, l'Istituto a suo insindacabile giudizio, può recedere dalla convenzione con lettera raccomandata.

Non sarà ammesso rinnovo tacito come previsto dalla L.62/2005, art. 23 e non è previsto l'inoltro di alcuna disdetta da parte di questa amministrazione, in quanto il contratto s'intende automaticamente risolto alla scadenza naturale dei tre anni. Nelle more di predisposizione del nuovo bando di gara il contratto potrà, su richiesta del Liceo, restare in vigore per il tempo strettamente necessario fino a subentro del nuovo gestore.

La Ditta si impegna alla stipula di una convenzione riportata in allegato. Tale convenzione costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Art. 17 – Disdetta – revoca

L'Istituto ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme previste dalla legge, la risoluzione anticipata del contratto anche nei seguenti casi:

- per abbandono della convenzione;
- per ripetute contravvenzioni a parti contrattuali, ovvero al mancato rispetto di quanto indicato nel bando di gara;
- per ripetute contravvenzioni alle disposizioni di legge o regolamento relativo al servizio;
- per contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del gestore o del personale adibito al servizio;
- quando la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode e in caso di fallimento;
- mancato o ritardato pagamento del contributo annuo nei termini indicati dall'istituto;
- per ogni altra inadempienza o fatti non contemplati che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile;
- perdita delle necessarie licenze o autorizzazioni allo svolgimento delle attività;
- perdita della capacità giuridica.

In caso di gravi e ripetute violazioni o inottemperanze della Ditta agli inviti ed alle richieste da parte dell'Istituto, il Consiglio d'istituto può deliberare di risolvere la convenzione, senza che la ditta possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento per l'anticipata cessazione del rapporto. Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Istituto al risarcimento dei danni conseguenti. **Le macchine dovranno essere rimosse entro 15 gg. dalla data di risoluzione del contratto.**

Nel caso in cui nel corso della durata della concessione la scuola venga trasferita in altro immobile sarà consentito, ove ne ricorrano i presupposti, esercitare il servizio nella nuova sede sino alla scadenza dei tre anni previa deliberazione di conferma da parte del Consiglio di Istituto.

TITOLO IX – ACCESSO AGLI ATTI

Art. 18 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti è consentito nel rispetto della legge 241/90 e del DLgs. 163/2006

TITOLO X – INFORMATIVA

Art. 19 – Informativa

Trattamento dei dati personali – Informativa

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03 si informa che:

- a) le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono alla procedura di quanto oggetto della presente richiesta di offerta, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare la mancata prosecuzione della fase precontrattuale o la mancata o parziale esecuzione del contratto;
- c) il trattamento dei dati avviene attraverso il sistema informatizzato e mediante archivi cartacei;
- d) titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico;
- e) responsabile del procedimento è il Direttore S.G.A.;
- f) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art.7 del D.Lgs n.196/03.

TITOLO XI – CONTROVERSIE

Art. 20– Controversie

Per qualsiasi controversia o divergenza, qualora non si addivenga a bonario accordo extragiudiziale, si intende competente il Foro di Cremona.

TITOLO XII – COMPOSIZIONE BANDO DI GARA

Art. 21 – Composizione del bando di gara

Il presente bando è formato da n. 21 articoli e dai seguenti allegati (A – B – C – D) che ne fanno parte integrante.

- A) domanda di partecipazione;
- B) autocertificazione;
- C) modulo formulazione offerta Tecnica;
- D) modulo dell'offerta Economica;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.^{ssa} Laura Parazzi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/93